



Prov. 5/21

## TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Prot. 578/21 u.

Perugia 02 marzo 2021

Al Presidente della Sezione Penale  
Al Coordinatore della Sezione GIP - GUP  
A tutti i Magistrati professionali e onorari del settore penale  
A tutto il Personale del settore penale  
Al Sig. Procuratore della Repubblica  
Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati  
Al Sig. Presidente della Camera penale  
Al Dirigente Amministrativo  
All'Ufficio del Giudice di Pace di Perugia

Il Presidente

Visto il proprio decreto in data 07 febbraio 2021 adottato a seguito dell'ordinanza 06 febbraio 2021 della Presidente della Regione Umbria;

Visto il protocollo concluso con la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera penale in data 12 novembre 2020 a seguito del d.l. 137/2020 (poi convertito, con modificazioni, dalla l. 18 dicembre 2020 n. 176) dove sono previste una serie di ipotesi nelle quali la partecipazione del difensore può svolgersi con collegamento da remoto;

Rilevato che, tra l'altro, all'art. 6 del protocollo indicato è previsto che

*“Le udienze dibattimentali di mero rinvio derivante da una diversa programmazione della trattazione del procedimento (anche per la necessità di ridurre il numero complessivo dei processi in una stessa udienza a causa delle cautele sanitarie) saranno celebrate, di regola, mediante collegamento da remoto, con un unico difensore d'ufficio secondo la turnazione predisposta dal Consiglio dell'ordine e anche eventualmente designato come sostituto del difensore di fiducia.*

*Per le udienze “filtro” (trattazione per verifica della corretta citazione delle parti apertura dibattimento e programmazione successiva) sarà in facoltà dei difensori, secondo i tempi sotto indicati, scegliere la modalità di trattazione “da remoto” che sarà preferibilmente indicata in ogni caso nel quale il difensore non intende avanzare diverse e ulteriori rispetto alle ordinarie, compresa la richiesta di audizione dei testi come da lista già depositata. In tali casi il difensore, preferibilmente, designerà quale sostituto il difensore*

*d'ufficio già previsto nella turnazione del Consiglio dell'Ordine e che partecipa all'udienza per la trattazione dei rinvii sopra indicati"*

Rilevato che il Consiglio dell'Ordine con nota in data 09 febbraio 2021 ha richiesto "che i difensori di ufficio, secondo la turnazione corrente, vengano impiegati mediante collegamento da remoto, e al fine dell'incombente relativo al rinvio dei procedimenti, così come contenuto nel protocollo n. 308/2021, ad eccezione di quei procedimenti che sono già oggetto di previsione con trattazione "da remoto" che quindi possono essere già svolti con tale modalità";

Considerato che, in relazione alla richiesta indicata al periodo precedente, avuto riguardo al riacutizzarsi dell'emergenza pandemica, con decreto n. 365 in data 10 febbraio 2021 è stata richiamata l'integrale applicazione dell'art. 6 del protocollo 12 novembre 2020 in aggiunta a tutte le altre ipotesi di collegamento da remoto che continuano ad essere applicate (tra cui udienze con detenuti dinanzi al Gip o al Riesame);

Rilevato che, a seguito di riunione con il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Consiglio dell'Ordine, il Presidente della Sezione penale del Tribunale unitamente a altri rappresentanti del Consiglio dell'Ordine e del Tribunale si è concordato sull'opportunità di proseguire nell'applicazione del richiamato art. 6 almeno fino al 03 aprile 2021, permanendo la necessità di un alto livello di attenzione sulle procedure di prevenzione alla diffusione del virus Sars Cov 2;

Ritenuto che, in via residuale, in ogni caso in cui sia necessaria la presenza di un difensore d'ufficio e non possa essere rintracciato il difensore d'ufficio collegato da remoto, ovvero quest'ultimo sia impegnato in altra attività potrà farsi riferimento ai difensori immediatamente reperibili (eventualmente presenti in aula per altri processi);

Considerato che nella riunione indicata si è concordato che, ove non risulti un difensore immediatamente reperibile in aula, potrà farsi richiesta, tramite la Cancelleria, di uno dei professionisti avvocati inseriti nei turni predisposti dal Consiglio dell'Ordine per i difensori d'ufficio e destinati all'aula B (nei giorni in cui quest'ultima non viene utilizzata) o a presenziare all'udienza di convalida dei decreti di espulsione dei cittadini UE, o inseriti quali difensori d'ufficio supplenti

Tutto ciò premesso

#### DISPONE

Che almeno fino al 03 aprile 2021, nelle udienze penali dinanzi al Tribunale ovvero dinanzi al Giudice di Pace, continueranno ad applicarsi le previsioni contenute nel proprio decreto n. 365 in data 10 febbraio 2021, adottato a seguito del protocollo concluso tra il Tribunale di Perugia, la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera penale in data 12 novembre 2020 e a tal fine

#### INVITA

I magistrati a predisporre l'udienza per la partecipazione del difensore d'ufficio con collegamento da remoto secondo quanto già previsto nel protocollo prima richiamato;

#### PRECISA

Che in ogni caso in cui sarà necessaria la presenza di un difensore d'ufficio e non potrà essere rintracciato o risulterà impegnato in altre attività il difensore collegato da remoto il giudice potrà incaricare della difesa d'ufficio altro difensore immediatamente reperibile (eventualmente presente in aula per altro processo);

Che, in ogni caso in cui sarà necessaria l'assistenza di un difensore d'ufficio in presenza e non sarà disponibile un difensore immediatamente reperibile, potrà farsi richiesta, tramite la Cancelleria, di uno dei professionisti avvocati inseriti nei turni predisposti dal Consiglio dell'Ordine per i difensori d'ufficio e destinati: 1. all'aula B (nei giorni in cui quest'ultima non viene utilizzata); 2. a presenziare all'udienza di convalida dei decreti di espulsione dei cittadini UE; 3. all'assistenza quali difensori d'ufficio supplenti.

Il Presidente del Tribunale

Mariella Roberti



